

AL VIA "RURAL SOCIAL ACT". CONTRO IL CAPORALATO PROGETTO CIA CON 30 PARTNER

Più agricoltura sociale per arginare agromafie, promuovere inclusione e inserimento lavorativo, sviluppare filiere etiche

Puntare sull'agricoltura sociale come modello vincente per prevenire e contrastare il fenomeno del caporalato, arginare le agromafie e promuovere processi virtuosi di inclusione e re-inserimento socio-lavorativo dei migranti, attraverso la creazione e il potenziamento di una rete nazionale di collaborazioni multisettoriali e integrate tra mondo agricolo, servizi sociosanitari, settore della formazione e dell'accoglienza. **Questo l'obiettivo generale del progetto "Rural Social ACT", presentato a Roma nell'Auditorium "Giuseppe Avolio" di Cia-Agricoltori Italiani. Il progetto - che si inserisce nel Piano triennale di contrasto al caporalato, in attuazione della legge 199/2016, finanziato dal Fondo FAMI e dal Ministero del Lavoro, supportato dal Forum Nazionale Agricoltura Sociale - vede Cia come capofila, insieme a 30 partner, tra Reti Nazionali, cooperative, consorzi, Ong e associazioni (qui la lista completa: <https://www.ruralsocialact.it/governance/>). Tutti uniti per attivare politiche e azioni comuni contro il lavoro nero, promuovendo la Rete del lavoro agricolo di qualità e valorizzando il ruolo dell'agricoltura sociale, come esempio di sviluppo territoriale che unisce sostenibilità economica e legalità, inclusione, qualità, capace di contrastare il caporalato e arginare le agromafie, sviluppando filiere etiche e innovative forme di distribuzione. "Rural Social ACT" sarà attivato in 12 regioni del Centro-Nord (Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio) e 17 saranno le aree territoriali in cui verranno istituite le unità mobili, che agiranno insieme agli sportelli informativi Cia, per favorire l'emersione e la presa in carico di persone in condizioni di sfruttamento lavorativo, offrendo supporto e consulenza alle vittime del caporalato, grazie a una équipe multidisciplinare (mediatore linguistico-culturale, agente di sviluppo territoriale, operatore sociale). Previsti, quindi, percorsi di formazione per operatori e mediatori, con l'aggiornamento delle competenze in materia, e laboratori di occupabilità per i migranti, incrementando le conoscenze in ambito agricolo e consolidando le buone prassi di agricoltura sociale. Continua a leggere [qui](#)**

Il Post-it

A 20 anni dalla Legge di orientamento e modernizzazione del settore agricolo, l'agricoltura italiana si è sempre più orientata alla diversificazione: dalla vendita diretta dei prodotti, alle agroenergie, agli agriturismi, queste attività hanno raddoppiato il proprio giro d'affari, raggiungendo i 12,5 miliardi di plv e sostenendo il reddito di tante aziende, soprattutto nelle aree interne del Paese. Questo il messaggio di Cia-Agricoltori Italiani nell'intervento alla tavola rotonda "La nuova agricoltura: la rivoluzione delle attività connesse", organizzata da **Agribusiness 24, l'innovativa piattaforma del Sole 24 Ore dedicata in modalità "verticale" al settore agroalimentare** per fornire servizi di informazione e approfondimenti nel settore del food, dal campo normativo a quello industriale e finanziario. Gli agriturismi sono letteralmente esplosi nell'ultimo decennio (+38%) grazie alla nuova legislazione che li ha fiscalmente equiparati al reddito agricolo costituendo un elemento di sviluppo rurale, non solo in termini economici, ma anche sociali, in aree di montagna o di collina

"difficile" in cui le attività connesse sono diventate elemento principale di sussistenza nel mondo agricolo. Non a caso, l'84% di queste strutture si trova in zone non pianeggianti. **Il successo di queste attività connesse ha, dunque, provato la capacità di resilienza delle aree interne che, nonostante la mancanza di infrastrutture materiali e digitali e il deficit di assistenza sociosanitaria, hanno saputo fare impresa**, dimostrando di essere una risorsa e non solo un problema per questo Paese. E' ora importante che le aree rurali interne non diventino terreno di conquista del fotovoltaico, ma espandano la loro funzione sociale in costante relazione con i cittadini, nella tradizione di quell'economia connessa, che ha contribuito negli anni a una migliore valorizzazione delle risorse agricole. **Ci aspettiamo dunque che il piano strategico nazionale in via di definizione, elemento chiave della nuova Pac, non dimentichi il ruolo centrale degli agriturismi nel panorama agricolo italiano.**

Anteprima mondiale Tartufo Bianco 2021. Boom da novembre e prezzi in calo

Attenzione a shock maltempo e alleanza con ristorazione per settore da 500 mln di euro. In Cia evento con Accademia del Tartufo nel Mondo



Per il tartufo bianco sarà una stagione complessa, ma che metterà comunque al riparo quantità e qualità del pregiato **Made in Italy**, tanto apprezzato sul mercato nazionale, ma soprattutto in quello estero che solitamente assicura il 70% della domanda, trainata da Cina, Giappone, Dubai e Usa. Sotto shock per i continui fenomeni atmosferici avversi, come la lunga siccità, il settore, che oggi vale oltre 500 milioni di euro e vede in campo più di 200 mila raccoglitori, dovrà continuare a destreggiarsi con una non nuova instabilità di prezzi e offerta, passando da un avvio di stagione scarso e con pepite piccole, al boom previsto per novembre con buoni livelli di crescita per cavatori, acquirenti e consumatori. I prezzi, potranno, quindi, oscillare tra 4.500 ai 2.000 euro al kg. A dirlo i massimi esperti del settore, tornati a riunirsi a Roma, ospiti di Cia-Agricoltori Italiani presso l'Auditorium Giuseppe Avolio, per iniziativa dell'Accademia del Tartufo nel Mondo e con la partecipazione del sottosegretario Mipaaf, Gianmarco Centinaio.

L'appuntamento, che rappresenta l'Anteprima mondiale della stagione del Tartufo Bianco 2021, ha fatto il punto sul comparto dopo l'anno assai incerto della pandemia e in vista di una piena ripartenza che vorrà necessariamente alleato il settore della ristorazione mondiale, da sempre promotore ideale del prezioso prodotto italiano.

All'avvio di stagione, il quadro nazionale tra le regioni più rilevanti, ovvero Piemonte, Toscana, Marche e Umbria, presenta criticità sia sul fronte dell'offerta sia, di conseguenza, su quello dei prezzi con le quotazioni della Borsa di Acqualagna che al momento danno a 2 mila euro al kg la pezzatura 0-15 gr, a 3.200 quella da 15-50 gr e a 4 mila oltre i 50 gr.

"I tempi si allungheranno, ma si arriverà presto a un buon prodotto -ha spiegato meglio Giuseppe Cristini, presidente dell'Accademia-. Nelle Marche, sebbene non di grande caratura, si avranno pepite buone che non supereranno i 2.000 euro al kg. Novembre -ha poi aggiunto- darà in tutte le regioni, grandi soddisfazioni in termini di quantità e qualità". Continua a leggere [qui](#)

Lavoro: Donne in Campo-Cia, parità salariale passo importante per società

"E' stato fatto un passo importante per superare il cosiddetto *gender pay gap*, divario retributivo che penalizza, da sempre, le donne e rappresenta una piaga nel mondo del lavoro. Ora occorre il massimo impegno per una rapida approvazione al Senato, in modo da garantire al più presto una pari opportunità sui luoghi di lavoro". Così la presidente nazionale di Donne in Campo-Cia, Pina Terenzi, dopo l'approvazione all'unanimità alla Camera della legge sulla parità salariale. Il ruolo delle donne in agricoltura è sempre più vitale. In Italia sono oltre 200.000 le imprenditrici agricole, molte under 35, e il 40% della forza lavoro del comparto è "rosa". Il loro ruolo è legato strettamente a una visione multifunzionale del settore -prosegue Terenzi- che coniuga la produzione alimentare con welfare, tutela del paesaggio e salvaguardia della biodiversità. Questo le pone in prima linea di fronte ai cambiamenti in atto: dalle sfide della transizione verde, alla risposta alla terribile crisi pandemica".

Un aspetto del testo che viene reputato importante è l'istituzione della "certificazione della parità di genere" con premialità, per attestare le misure dei datori di lavoro per ridurre il divario di genere su opportunità di crescita in azienda, parità salariale, politiche di gestione delle differenze di genere e tutela della maternità.

Cia, no a violenza. Avanti senza proroghe né deroghe con misure Governo

Cia-Agricoltori Italiani condanna gli episodi di violenza dei No Green Pass a Roma. Il diritto a manifestare e la legittima espressione delle proprie idee non deve mai sfociare in azioni scellerate di violenza. I responsabili vengano presto individuati e rispondano alla giustizia dei loro reati.

Cia esprime la sua vicinanza alle forze dell'ordine e la piena solidarietà al segretario della Cgil, Maurizio Landini. A pochi giorni dall'entrata in vigore dell'obbligo del Green Pass nei luoghi di lavoro, Cia ricorda come la sanità pubblica debba venire prima di ogni cosa e coglie l'occasione per chiedere al Governo di proseguire senza proroghe né deroghe nella sua strategia mirata a sconfiggere il Covid-19.

Camera:

- Disposizioni di semplificazione per il settore agricolo
- Crisi d'impresa

Senato:

- Problematiche relative al deflusso minimo vitale dei fiumi e dei torrenti
- Disciplina dei crediti fiscali

Europa:

- Strategia UE "From Farm to Fork"

DA SAPERE**Cia protagonista al Vinality Special Edition**

Il mondo del vino si dà appuntamento al **Vinality Special Edition**, a Veronafiere dal 17 al 19 ottobre, una tre giorni straordinaria dedicata al wine business, che vuole segnare la ripartenza del settore insieme ai protagonisti, come **Cia-Agricoltori Italiani**. Nello spazio espositivo della Confederazione, al Padiglione 4 Stand C6, verrà allestito il percorso "Walk Around Tasting", presidiato da esperti sommelier dell'AIS (Associazione Italiana Sommelier), che promuoveranno in degustazione a buyer esteri e operatori commerciali i vini delle aziende associate. Tredici realtà vitivinicole provenienti da Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e Veneto.

Ad aprire la Special Edition sarà il convegno inaugurale "Il vino nel nuovo rating delle filiere agroalimentari by Nomisma-Unicredit", domenica 17 ottobre alle ore 10.30 in Auditorium Verdi (Palaexpo Piano -1), con la partecipazione di istituzioni, rappresentanti della Ue e top manager del comparto, per confrontarsi sullo scenario attuale e sulle prospettive future. Sarà presente il presidente nazionale di Cia **Dino Scanavino**.

Martedì 19 ottobre invece, alle ore 12 presso la Sala del Consiglio di Amministrazione (Palazzo Uffici Piano 5), **Luca Brunelli** della Giunta nazionale Cia e **Laura Brida** del settore Organizzazione Cia parteciperanno all'evento "Incontro con i protagonisti e stakeholder del settore". In occasione del Vinality, Cia organizzerà anche un evento fuori Salone. Lunedì 18 ottobre, infatti, a partire dalle ore 18, si terrà l'iniziativa "Incoming in Cantina", presso l'azienda Monte Tondo a Soave, in provincia di Verona, in collaborazione con la società AREA39, con l'obiettivo di agevolare incontri commerciali B2B tra le aziende associate e gli operatori nazionali e internazionali del settore wine.

Cia e i suoi giovani a EIMA International 2021

Dopo un anno di progetti e incontri condivisi in rete, sulla scia di una lunga sinergia con FederUnacoma, Cia-Agricoltori Italiani insieme ad Agia, la sua Associazione dei giovani imprenditori agricoli, è pronta al ritorno in presenza di EIMA International 2021, l'esposizione internazionale di macchine per l'agricoltura e il giardinaggio in programma a Bologna Fiere (Viale della Fiera, 20) dal 19 al 23 ottobre. Con "La transizione ecologica e digitale degli agricoltori italiani. Innovazione, tecnologie e persone" Cia-Agricoltori Italiani sarà, dunque, in fiera con spazio istituzionale e Area Meeting al Padiglione 19 Stand C29. In programma un calendario ricco di eventi che si svilupperanno tra Area Meeting Cia, Palazzo dei Congressi e Centro Servizi. Insieme all'Assemblea nazionale Agia-Cia (20 e 21 ottobre ore 15, Sala Europa - Palazzo dei Congressi), tanti gli incontri, i workshop tematici e i momenti culturali, come le iniziative con il coinvolgimento importante dell'Associazione Agricoltura è Vita - Ente Cia per la formazione d'impresa, l'innovazione e la digitalizzazione - e dei gruppi di progetto Cia Soil4Life ed Erasmus Plus (iniziativa Cia Padova). Continua a leggere [qui](#)

